



EURIZON STEWARDSHIP REPORT

2024

Informativa Periodica relativa alle attività di *engagement* e all'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti di Eurizon Capital SGR S.p.A.

Impegnati attivamente,
per fare la differenza



Indice

Premessa	4
Società	5
Chi siamo	5
Il nostro impegno per la <i>Stewardship</i>	6
La <i>governance</i> della sostenibilità	7
Adesione a iniziative nazionali e internazionali	9
I numeri dell'attività di <i>Stewardship</i> nel 2024	10
L'esercizio del diritto di voto	11
Cambiamento Climatico	16
Biodiversità	18
Diritti umani e tematiche sociali	19
<i>Governance</i>	20
Approfondimento: Voto Contrario o Astensione	23
L'attività di <i>engagement</i>	24
Casi studio su Cambiamento Climatico e Biodiversità	27
Casi studio su Diritti umani e <i>Governance</i>	29
Il processo di <i>escalation</i>	31
Un caso pratico di <i>escalation</i> con una società del settore <i>Oil & Gas</i>	32
L'attività di <i>Stewardship</i> e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite	33

Premessa

- Il presente report illustra l'attività di *Stewardship* svolta da Eurizon Capital SGR S.p.A. (di seguito anche "Eurizon" o la "Società") nel corso del 2024 in particolare con riguardo:
 - all'**esercizio dei diritti di voto** alle assemblee degli azionisti, secondo le modalità adottate dalla Società ai sensi delle procedure attuative del Protocollo di Autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi e in conformità alla propria "*Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei portafogli gestiti*" (la "Strategia") in cui sono dettagliate le "*Linee Guida per la definizione delle istruzioni di voto*" a supporto della formalizzazione delle istruzioni di voto nelle singole assemblee e che sono definite tenendo in considerazione le best practice di mercato;
 - alle **attività di "engagement"**, secondo quanto descritto nella propria "*Politica di Impegno*" (anche detta "*Engagement Policy*").
- Eurizon ha un impegno fiduciario volto alla protezione e alla creazione di valore nei confronti dei propri Clienti ed Investitori e presta attenzione al presidio della "*corporate governance*" degli emittenti partecipati e delle modalità con cui questi ultimi gestiscono le tematiche ambientali e sociali ritenute più significative per i rispettivi business.
- In tale ottica, la mission di Eurizon sottolinea l'importanza di collaborare con gli emittenti in cui la Società detiene partecipazioni per promuoverne una condotta orientata alla crescita sostenibile. Attraverso l'attività di *Stewardship*, che promuove la trasparenza nel tempo e il raggiungimento di elevati *standard di governance* delle società in cui investe, Eurizon contribuisce anche ad alimentare la fiducia nel mercato dei capitali.

La Società aggiorna periodicamente la normativa interna finalizzata all'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di buon governo societario (cd. "*Environmental, Social and Governance*" - ESG) e dei principi di investimento sostenibile e responsabile (cd. "*Sustainable and Responsible Investments*", SRI) all'interno del processo di investimento e mette a disposizione la documentazione sopra descritta, e gli eventuali aggiornamenti alla stessa, sul proprio sito Internet www.eurizoncapital.com.



La *Stewardship* ha l'obiettivo di promuovere elevati *standard di governance* e pratiche orientate alla gestione responsabile delle risorse nell'interesse dei patrimoni gestiti.

L'attività di *Stewardship* si concretizza attraverso l'esercizio del diritto di voto e l'*engagement* con le società partecipate.



Chi siamo



I nostri valori

“ Essere Eurizon significa condividere valori forti: **Passione, Responsabilità, Integrità, Sostenibilità, Eccellenza.** ”

Siamo fieri di appartenere a una Società che ha come **primario obiettivo la salvaguardia e la crescita del patrimonio dei nostri clienti**, contribuendo quindi a infondere maggiore **fiducia in un futuro più sostenibile.** ”

Passione

Agiamo ricercando le condizioni per generare entusiasmo, affinché ognuno possa dare il meglio di sé con energia ed impegno. Lavoriamo con **professionalità** e affrontiamo con **coraggio** le sfide di ogni giorno.

Responsabilità

Siamo consapevoli della **centralità del risparmio** nella vita di chi ci dà fiducia. Ci facciamo carico degli effetti delle nostre azioni, assumendo un impegno che va oltre la normale attenzione e diligenza.

Integrità

Operiamo con **lealtà e correttezza** in tutte le nostre relazioni professionali. Teniamo fede con coerenza ai nostri valori e alle nostre promesse sentendoci responsabili della fiducia di chi conta su di noi.

Sostenibilità

Valutiamo gli impatti delle nostre azioni e decisioni nel medio/ lungo periodo, armonizzando le nostre scelte con **i principi di responsabilità sociale.** Ricerchiamo al nostro interno le **diversità** e le integriamo per generare una **crescita inclusiva.**

Eccellenza

Perseguiamo la **qualità dei risultati e il miglioramento continuo.** Coltiviamo la nostra conoscenza e il nostro talento mettendoci in gioco con curiosità per generare innovazione.



Mission

Valorizziamo il risparmio dei nostri clienti creando e gestendo soluzioni di investimento adatte alle loro esigenze.

Trasformiamo la complessità dei mercati finanziari in opportunità.

Collaboriamo con le società in cui investiamo per promuovere il rispetto di una crescita sostenibile ed elevati *standard di governance.*

Affidabilità, innovazione e cura del servizio sono i nostri tratti distintivi.



Vision

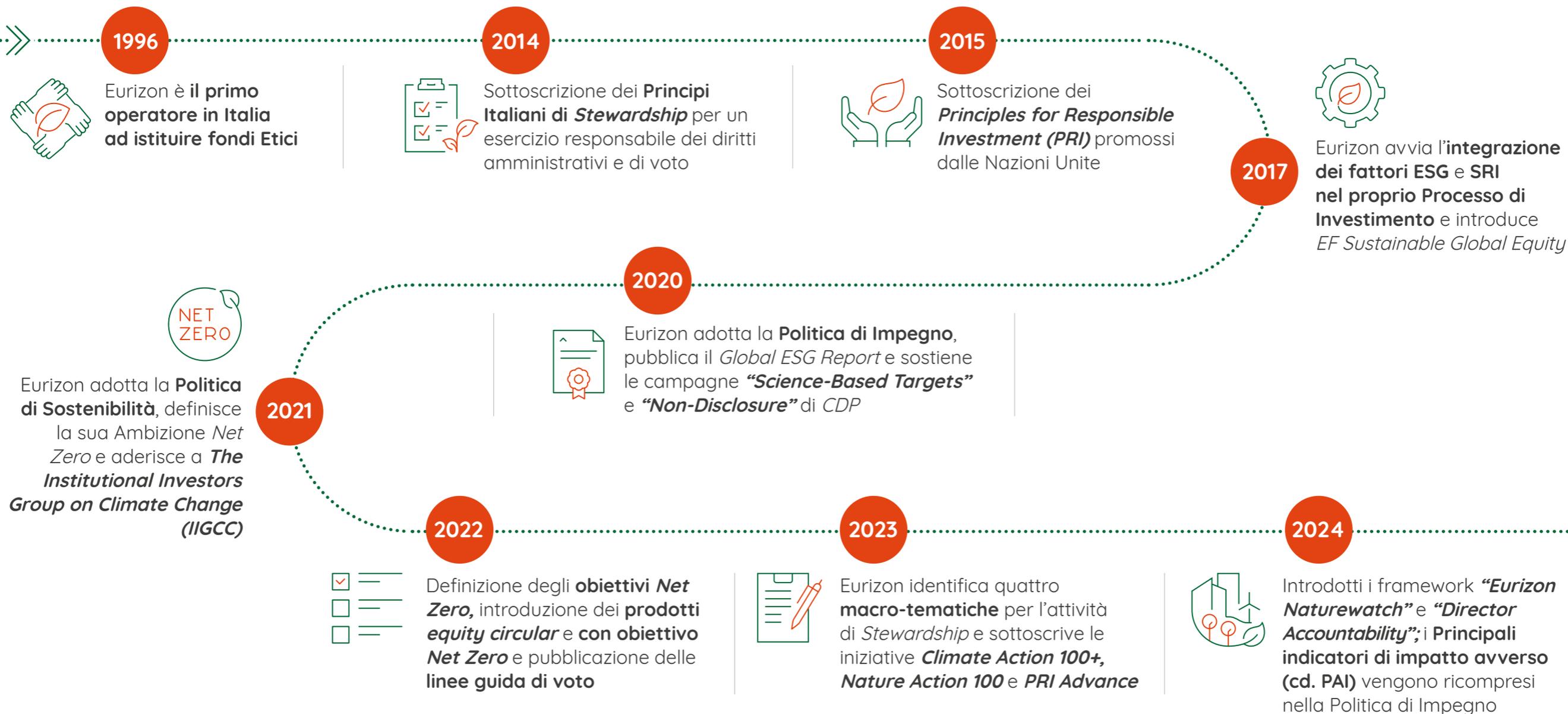
Abbiamo l'ambizione di diffondere una cultura che promuove il **valore delle persone, dei loro progetti, del risparmio:** un umanesimo finanziario basato sul rispetto, sulla responsabilità e sulla consapevolezza delle proprie qualità.



Purpose della Wealth Management Divisions

Insieme per costruire il futuro. Perché ogni storia conta.

Il nostro impegno per la *Stewardship*



La *governance* della sostenibilità



Consiglio di Amministrazione

COMITATO DI SOSTENIBILITÀ

- Collabora con il CdA al fine di assicurare la rispondenza delle scelte gestionali dei Fondi etici
- Indipendente ed autonomo, è composto da personalità di riconosciuta probità e moralità.

COMITATO ESG

- Definisce le proposte da presentare al CdA in merito alle tematiche di sostenibilità
- Monitora le esposizioni dei patrimoni gestiti rispetto agli indicatori ESG
- Presidia le attività di *corporate governance* esterna.

COMITATO DEVOLUZIONI

Sovraintende l'attività di devoluzione e beneficenza per i fondi appartenenti, tra gli altri, anche al sistema Etico.

COMITATO SUPERVISIONE INVESTIMENTI

Collabora, con compiti consultivi, istruttori e propositivi in materia di supervisione del Processo di Investimento dei prodotti gestiti.

COMITATO RISCHI FINANZIARI, CREDITIZI E OPERATIVI

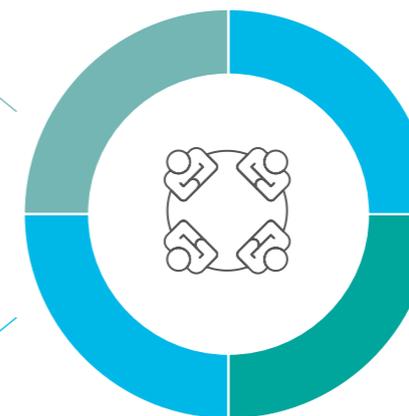
- Monitora gli impatti dei rischi di sostenibilità sui prodotti finanziari
- Monitora le azioni di mitigazione degli effetti negativi connessi alle decisioni di investimento

Formula con il Comitato ESG **le proposte per il CdA** relative alla modalità di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari, identifica i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

Cura la diffusione e l'implementazione dei principi di sostenibilità degli investimenti promuovendo l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* nel Processo di Investimento

Amministratore Delegato

ESG & Strategic Activism



Strutture Direzione Investimenti

Monitorano gli emittenti non "responsabili" e gli emittenti "critici". Insieme alle altre strutture coinvolte, presidiano le attività di identificazione e prioritizzazione dei **principali effetti negativi delle scelte di investimento sui fattori di sostenibilità**

Compliance e Risk Management

Compliance & AML
Monitora il rispetto della Politica di Sostenibilità

Risk Management
Monitora il rischio di sostenibilità dei prodotti gestiti

La *governance* della sostenibilità

La struttura *ESG & Strategic Activism*

Il modello operativo di Eurizon prevede il coinvolgimento di organi e strutture aziendali a cui sono attribuiti specifici ruoli e responsabilità per il monitoraggio e la gestione dei rischi di sostenibilità.

All'interno della Direzione Investimenti, la struttura *ESG & Strategic Activism* cura la diffusione e implementazione dei principi di sostenibilità, presidia l'attività di *Stewardship* e ha specifiche competenze in materia di *Corporate Governance* e *Sustainability*.



Corporate Governance

è responsabile delle attività di (i) monitoraggio e gestione delle assemblee degli azionisti in relazione all'esercizio del diritto di voto per le partecipazioni detenute dai patrimoni gestiti dalla Società, (ii) *engagement* con gli emittenti riferite a questioni ambientali, sociali e di governo societario collaborando e confrontandosi, ove necessario, con l'unità *Sustainability* e i colleghi della Direzione Investimenti.



Sustainability

è responsabile dei temi di Sostenibilità e di Investimenti *SRI*, per cui fornisce supporto all'Alta Direzione in relazione all'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* nel Processo di Investimento.



Adesione a iniziative nazionali e internazionali

Dal 2021, Eurizon ha progressivamente **specializzato le proprie attività di Stewardship** su quattro tematiche prioritarie, partecipando alle più rilevanti iniziative nazionali e internazionali in tali ambiti:



Cambiamento Climatico

<p>2021</p> <p>The Net Zero Asset Managers initiative</p> <p>Adesione alla <i>Net Zero Asset Managers Initiative*</i></p>	<p>2021</p> <p>IIGCC</p> <p>Membro di <i>Institutional Investors Group on Climate change</i></p>
<p>2023</p> <p>Adesione a <i>Climate Action 100+</i> e alla <i>Net Zero Engagement Initiative</i></p>	<p>Climate Action 100+</p> <p>IIGCC</p>

Inoltre, Eurizon partecipa ai seguenti gruppi di lavoro:

- *PRI Listed Equity*
- *PRI Circular Economy Reference*
- *IIGCC Bondholder Stewardship*
- *IIGCC Sovereign Bonds and Country Pathways*
- *Engagement*, promosso dal Forum per la Finanza Sostenibile



Biodiversità

2023

Nature Action 100

Adesione alla iniziativa *Nature Action 100* per contrastare la perdita di biodiversità e deforestazione

Inoltre, Eurizon partecipa al seguente gruppo di lavoro:

- *Biodiversity*, promosso dal Forum per la Finanza Sostenibile



Diritti Umani

2023

advance

Adesione ad *Advance* per incentivare migliori *practice* in materia di diritti umani e diritti dei lavoratori

Inoltre, Eurizon partecipa al seguente gruppo di lavoro:

- *Renewable Energy Sector Group*, promosso da Advance



Governance

ASSOGESTIONI

Membro del Comitato di *Corporate Governance*, del Comitato di Sostenibilità e del Comitato dei Gestori promossi da Assogestioni

Inoltre, Eurizon partecipa ai seguenti gruppi di lavoro:

- *IIGCC Proxy Advisor Engagement*
- *IIGCC Index Investing*

A partire dal **2004**, l'adesione a iniziative nazionali e internazionali ha supportato lo **sviluppo della practice di Stewardship di Eurizon**.



2004

Firmatario di *CDP*, organizzazione no profit indipendente per la misurazione e gestione dell'impatto ambientale



2014

Sottoscrizione dei Principi Italiani di *Stewardship*



2015

Adesione ai Principi di investimento responsabile promossi dall'ONU



2016

Membro di *International Corporate Governance Network (ICGN)*



2021

Socio ordinario del Forum per la finanza sostenibile



* Il 13 gennaio 2025, *Net Zero Asset Managers Initiative* (NZAMI) ha avviato una revisione dell'iniziativa per garantire la sua adeguatezza al nuovo contesto globale. Durante questa fase di revisione, l'iniziativa sospenderà le attività di monitoraggio dell'implementazione e della rendicontazione da parte dei firmatari.

I numeri dell'attività Stewardship nel 2024

L'impegno verso i quattro temi prioritari

1.556

Assemblee
partecipate

19.217

Proposte
votate

837

Engagement

37%

Engagement su tematiche
di Sostenibilità



Cambiamento Climatico

Votati 17 **"Say on Climate"** presentati dal *management*, di cui 9 supportati

Supportate il 100% (7) delle proposte degli azionisti richiedenti la **presentazione del piano di transizione al voto**

32 **"Say on Non-Financial Statement"** votati, di cui circa il 90% supportati

66 società ingaggiate per approfondire la **Strategia Net Zero** e gli investimenti in **climate solution**

5 **engagement** collettivi condotti attraverso **Climate Action 100+**



Biodiversità

Supportate il 100% (24) delle proposte richiedenti una maggiore trasparenza in materia di **conservazione della biodiversità ed economia circolare**

32 **engagement** condotti per valutare gli impatti sulla **Biodiversità**, 10 dei quali con emittenti identificati tramite lo **screening "Eurizon Naturewatch"**

10 **engagement** collettivi condotti attraverso **Nature Action 100**

41 **engagement** condotti sul tema dell'**economia circolare**



Diritti Umani

Supportate il 100% (50) delle proposte finalizzate alla **tutela dei diritti dei lavoratori lungo la catena di fornitura**

46 **engagement** condotti su **tematiche sociali**

Supportate il 100% (9) delle proposte e condotti 3 **engagement** per valutare i processi adottati per lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie basate sull'**IA** e per la **data privacy**

21 attività di **due diligence** e 6 **engagement** condotti per verificare l'effettivo coinvolgimento degli emittenti nella **produzione di armi non convenzionali**



Governance

482 voti contrari alla nomina/ri-elezione degli **amministratori a causa della mancanza di indipendenza** nel Consiglio di Amministrazione o nei comitati endoconsiliari

266 voti contrari alla ri-elezione degli **amministratori responsabili della strategia di decarbonizzazione** secondo il modello di analisi proprietario che valuta la responsabilità degli Amministratori nell'implementazione delle strategie di decarbonizzazione (c.d. **"Director Accountability"**)

166 voti contrari alla ri-elezione del **Presidente del Comitato Nomine a causa della mancanza di diversità** nel Consiglio di Amministrazione

Voto contrario al 16% (275) delle proposte riguardanti le **politiche di remunerazione** a causa della mancanza di un'adeguata ed esaustiva informativa

41 **Consiglieri di minoranza** nominati in coordinamento con **Assogestioni**

L'esercizio del diritto di voto

Eurizon interviene, per conto dei patrimoni gestiti, nelle assemblee di selezionate società con azioni quotate alla Borsa Italiana e sui mercati internazionali tenendo conto dell'utilità della partecipazione rispetto agli interessi dei patrimoni gestiti e della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione alle azioni possedute con relativo diritto di voto. Inoltre, **in qualità di firmataria di UN PRI, Eurizon presta particolare attenzione alle politiche implementate dagli emittenti in cui investe, nella convinzione che sane politiche e pratiche di governo societario, che incorporino questioni ambientali, sociali e di governo societario (ESG), siano in grado di creare valore per gli azionisti nel lungo termine.**

Eurizon ha adottato, nel rispetto della normativa di settore, specifiche misure organizzative e/o procedurali al fine di garantire l'indipendenza e l'autonomia nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti alle partecipazioni gestite, riportate nella *"Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti di Eurizon Capital SGR S.p.A."*, disponibile all'indirizzo www.eurizoncapital.com.

Nella propria Strategia, Eurizon ha integrato le linee guida per la definizione del voto in assemblea in linea con i principi espressi dai codici di corporate governance e dalle best practice domestiche e internazionali.

La Società mantiene, in ogni caso, un approccio differenziato a seconda della rilevanza dell'emittente, dei relativi mercati di riferimento e/o della specifica circostanza.



L'esercizio del diritto di voto

La struttura *Corporate Governance* monitora gli eventi assembleari e, sulla base di criteri quali-quantitativi, identifica:

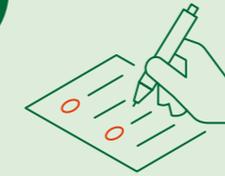
1. Le società nelle quali detiene **quote significative di capitale**, quali di tempo in tempo individuate nelle procedure aziendali;
2. Le assemblee giudicate rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti al fine di (i) **stigmatizzare situazioni di particolare rilievo**, in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza o (ii) **supportare decisioni significative riferite a pratiche ambientali, sociali e di buon governo societario**;
3. Le assemblee per cui contribuisce ad eleggere Sindaci o Consiglieri di società quotate in Italia mediante il meccanismo del **"voto di lista"**, in rappresentanza delle minoranze azionarie;
4. Le assemblee in cui vengono deliberate **operazioni straordinarie** ritenute significative per l'interesse dei patrimoni gestiti, al fine di supportare o contrastare l'operazione proposta.

Assemblee più rilevanti

603*

Analisi dei punti all'ordine del giorno e definizione delle istruzioni di voto sulla base dell'aderenza delle proposte alle Linee Guida e, nei casi eventualmente non coperti, procede con (i) l'analisi e approfondimenti di documenti pubblici, (ii) la ricerca del *Proxy Advisor*, (iii) le indicazioni fornite dal gestore di riferimento nonché (iv) gli esiti di eventuale attività di *engagement*.

Le proposte di voto difformi o le fattispecie non disciplinate dalle linee guida vengono portate all'autorizzazione dell'Amministratore Delegato.



Esercizio del voto anche tramite delega a soggetto terzo, ove ritenuto necessario

Altre assemblee

953

Applicazione delle istruzioni di voto definite sulla base di apposite linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione su proposta formulata dall'Amministratore Delegato nell'ambito del Comitato *Environmental, Social and Governance*.



Esercizio del voto sulla piattaforma elettronica messa a disposizione dal *Proxy Advisor*

1.556
Voto concluso

* In dettaglio, la suddivisione degli eventi in base ai criteri rilevati: n. 42 assemblee rientranti nel criterio 1; n. 462 assemblee rientranti nel criterio 2; n. 42 assemblee rientranti nel criterio 3; n. 57 assemblee rientranti nel criterio 4.

L'esercizio del diritto di voto

2024

- Esercitando il diritto di voto, Eurizon partecipa attivamente alla vita delle società in cui investe indirizzandone comportamenti e obiettivi.
- Nel corso del 2024, Eurizon ha partecipato a 1.556 Assemblee, di cui il 10% di società quotate alla Borsa Italiana e il 90% di società quotate all'estero.
- La Società ha espresso il voto su 19.217 risoluzioni, di cui 18.195 relative a proposte del *management* (cd. "management proposals") e 1.022 relative a proposte degli azionisti (cd. "shareholder proposals").



1.556

Assemblee partecipate

19.217

Risoluzioni all'ordine del giorno votate

89%

Assemblee partecipate sul totale delle assemblee

93%

Proposte degli azionisti supportate riguardanti tematiche ambientali e sociali*

35%

Proposte degli azionisti votate in disaccordo con il *Proxy Advisor*

16%

Proposte votate in disaccordo con il *management*

Le proposte degli azionisti permettono agli investitori di interagire con le società partecipate, sottoponendo all'attenzione del *management* tematiche ritenute rilevanti al fine di tutelare l'interesse degli azionisti stessi.

Il supporto di Eurizon a tali proposte, sempre più riferite a questioni ambientali e sociali, mira a instaurare il dialogo con le società favorendone la crescita sostenibile.

* Il dato non include le proposte "anti-E&S", ovvero le proposte degli azionisti che scoraggiano l'introduzione e l'applicazione dei principi di sostenibilità.

Per il dettaglio delle assemblee votate nel 2024, si prega di far riferimento al *Proxy Voting Dashboard* e al documento "Partecipazione alle Assemblee nel 2024", consultabili sul sito www.eurizoncapital.com

La suddivisione geografica si basa sulla sede di quotazione degli emittenti.

L'esercizio del diritto di voto

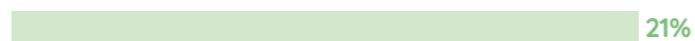
Risoluzioni votate nel 2024



Ambiente

155 proposte votate su **tematiche ambientali**, contribuendo al successo* del **37%** delle proposte

Say on Non-financial Statement



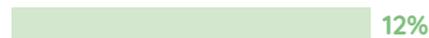
Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici



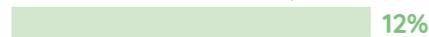
*Say on Climate***



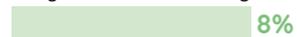
Proposte Anti-E / conservative***



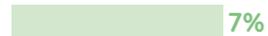
Riduzione delle emissioni di gas serra



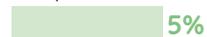
Mitigazione dei rischi legati alla perdita di biodiversità



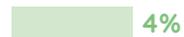
Rendicontazione sullo smaltimento dei rifiuti e impegno verso un'economia circolare



Trasparenza delle attività di *lobbying* in materia di clima e energia



Rendicontazione e riduzione dell'inquinamento e uso dei materiali pericolosi



Sociale

267 proposte votate su **tematiche sociali**, contribuendo al successo* del **34%** delle proposte

Rendicontazione dei contributi politici e delle donazioni effettuate



Politiche in materia di diversità e inclusione



Rispetto dei diritti umani e del lavoro



Proposte Anti-S / conservative***



Miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro



Trasparenza e rispetto dei diritti dei lavoratori nella catena di fornitura



Sicurezza dei dati, privacy e intelligenza artificiale



Salute degli animali



Rendicontazione e adozione del principio di *Just Transition*



Governance

18.795 proposte votate su **tematiche di governance**, contribuendo al successo* del **81%** delle proposte

Elezione degli organi aziendali



Remunerazione



Aspetti di natura operativa/ordinaria



Struttura del capitale



Società di revisione



Modifiche allo statuto



Operazioni con parti correlate (Attività non di routine)



Operazioni straordinarie



Meccanismi di difesa anti-takeover e relativi



Altri Aspetti di buon governo societario



* Si definisce come "successo" la combinazione di un voto favorevole/contrario con esito conforme alle aspettative (*For&Pass; OneYear&Pass; Against&Fail; Abstain&Fail*). Si definisce come "fallimento" il verificarsi di una discordanza tra voto e esito (*Against&Pass; Withhold&Pass; For&Fail*). Sono escluse dalla classificazione le situazioni in cui mancano dati (*Against&N/A; Abstain&N/A*) o la proposta non è stata sottoposta a votazione (*No voto&Pass; Against/For&Withdrawn*).

** Il dato include le proposte di Say on Climate presentate dal *management* e le proposte degli azionisti richiedenti la presentazione dei piani di transizione al voto.

*** Proposte avanzate da gruppi che sostengono politiche ambientali e sociali marcatamente conservatrici o apertamente critiche nei confronti degli obiettivi di neutralità climatica.

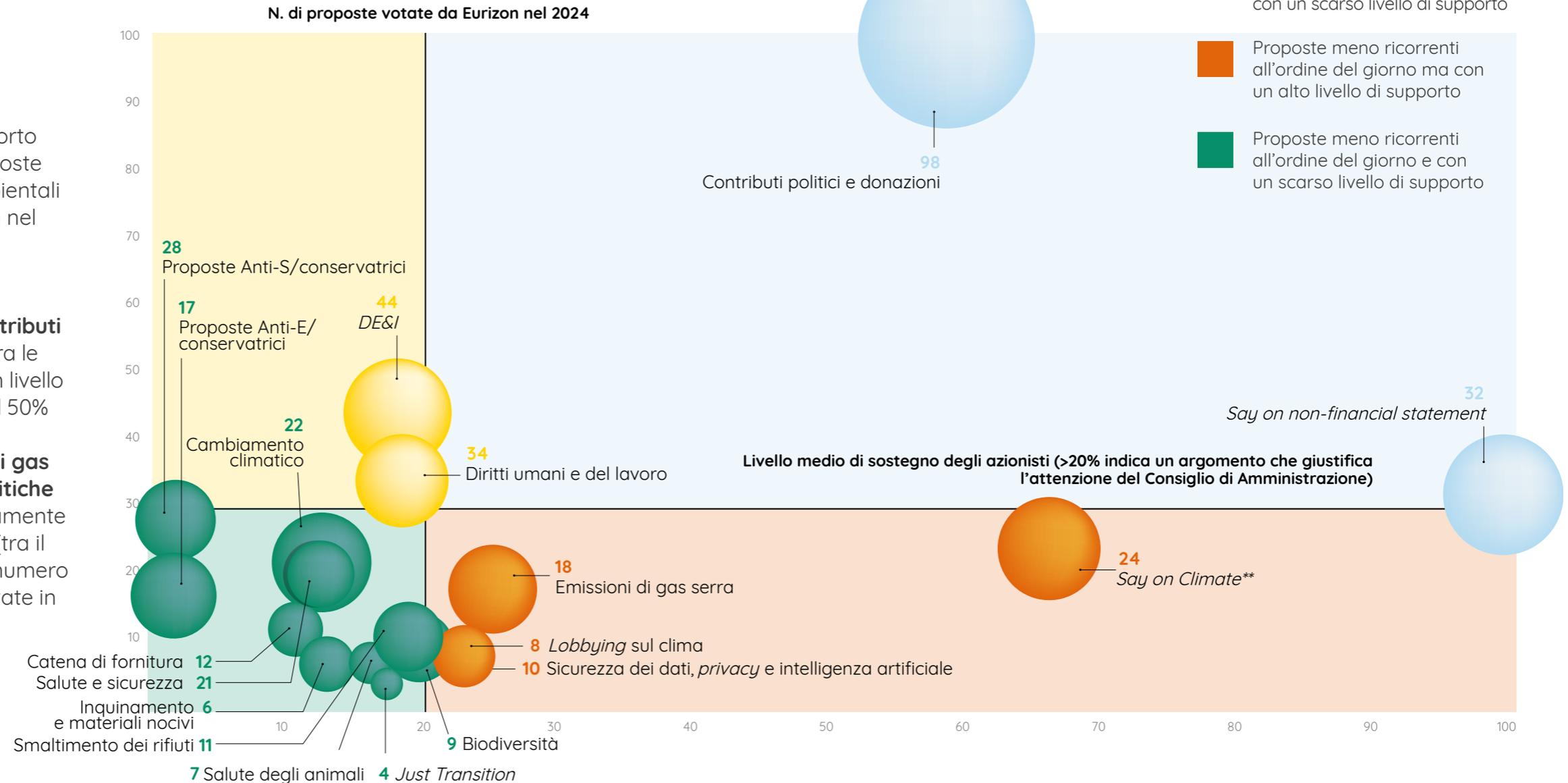
L'esercizio del diritto di voto

Focus su numerosità e supporto delle proposte ambientali e sociali votate da Eurizon

Il grafico* rappresenta il supporto medio degli azionisti alle proposte sulle principali tematiche ambientali e sociali affrontate da Eurizon nel 2024.

Si evidenzia come:

- Le risoluzioni relative a **contributi politici e donazioni** siano tra le più frequenti e registrino un livello medio di supporto di oltre il 50%
- Le proposte relative alla riduzione delle **emissioni di gas serra e lobbying sulle politiche climatiche** ricevano mediamente un alto livello di sostegno (tra il 20% e 30%) nonostante il numero esiguo di proposte presentate in Assemblea.



*Il grafico non tiene conto delle proposte per le quali non è stato pubblicato l'esito dell'Assemblea generale.

** Il dato include le proposte di *Say on Climate* presentate dal *management* e le proposte degli azionisti richiedenti la presentazione dei piani di transizione al voto.

Cambiamento Climatico

Focus sulle principali proposte votate

Mitigazione del cambiamento climatico e riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra



Supportate 38 proposte volte a chiedere l'adozione di obiettivi di **riduzione delle emissioni in linea con l'Accordo di Parigi** e maggiore trasparenza sulle misure adottate per la mitigazione dei cambiamenti climatici (in un caso la percentuale di supporto complessiva è andata oltre il 40%).

Attività di *lobbying* in materia di energia e clima



Supportate tutte le proposte (8) che richiedevano agli emittenti di divulgare se e come le loro **attività di *lobbying*** fossero in linea con gli impegni e gli obiettivi dichiarati in materia di cambiamenti climatici o con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi (la percentuale media di sostegno è stata del 23%).

Say on Climate



17 piani di transizione votati, il 23% dei quali presentati da società appartenenti al settore *Oil & Gas*. Nel 47% dei casi, il voto contrario è stato espresso a causa della mancanza di robustezza e credibilità del piano e ad investimenti inadeguati e non in linea con gli obiettivi *Net Zero* dichiarati.

Per la prima volta, un piano di transizione è stato respinto dagli azionisti con quasi il 60% di voti contrari, tra cui quello di Eurizon che ha espresso un voto negativo in linea con quanto già fatto in passato.

Supportate tutte le proposte (7) volte a sottoporre al voto la strategia di transizione (il consenso medio è stato di circa il 20%). Eurizon auspica che un numero sempre maggiore di aziende operanti nei settori più inquinanti presentino in assemblea i propri piani di transizione climatica per permettere agli azionisti di intervenire con il proprio *feedback* laddove si evidenzino problematiche che richiedano cambiamenti urgenti nella strategia.

Say on Non-financial Statement



Votate 32 Dichiarazioni non finanziarie sostenendone l'88%; il voto contrario è stato espresso quando i bilanci di sostenibilità non rispettavano gli *standard* internazionali di trasparenza o quando l'emittente non aveva obiettivi sufficientemente ambiziosi e coerenti con gli impegni dichiarati.

Si nota come, sebbene le proposte di *Say on Climate* siano ancora esigue per numerosità, la necessità di approvazione della dichiarazione non finanziaria da parte degli azionisti* sembra incentivare le aziende a richiedere la certificazione dei propri obiettivi di decarbonizzazione da parte di enti terzi, come *SBTi*.

Proposte Anti-E / conservative**



Respinte tutte le proposte (18) che richiedevano alle società di limitare la spesa e gli investimenti finalizzati a mitigare il cambiamento climatico.

Nonostante la numerosità delle proposte anti-E(SG) presentate, il supporto medio è stato dell'1,9%.

* Per esempio, in Svizzera, le società quotate in borsa con almeno 500 dipendenti e un attivo totale superiore a 20 milioni di franchi svizzeri o un fatturato superiore a 40 milioni di franchi svizzeri negli ultimi due esercizi sono tenute a chiedere l'approvazione degli azionisti per la relazione non finanziaria a partire dal 2024, con riferimento all'esercizio finanziario 2023. Il legislatore spagnolo ha recepito la direttiva 2014/95 dell'UE attraverso la legge 11/2018, che richiede alle società quotate con almeno 500 dipendenti durante l'anno fiscale di unire una relazione di gestione consolidata ai loro bilanci consolidati. Questa relazione di gestione consolidata deve includere le informazioni non finanziarie richieste dalla legge ed essere presentata in Assemblea.

** Proposte avanzate da gruppi che sostengono politiche ambientali e sociali marcatamente conservatrici o apertamente critiche nei confronti degli obiettivi di neutralità climatica.



Cambiamento Climatico

Analisi di una proposta “Say on Climate” di una società del settore Oil & Gas

Eurizon ha sviluppato un modello di analisi per esprimere un **voto coerente sui piani di transizione**, indipendentemente dal settore di appartenenza delle società. Il *framework* associa ai principali criteri di valutazione ulteriori evidenze o considerazioni.

Principali criteri di valutazione

- Ambizione *Net Zero* al 2050
- *Target* di riduzione delle emissioni
- Strategia di decarbonizzazione
- Allocazione del capitale
- Politica di impegno
- *Governance*
- Rendicontazione in linea con le raccomandazioni della *TCFD*

Ulteriori criteri/considerazioni

- Controversie ESG
- Questionario *CDP*
- Validazione *target* da parte di *SBTi*
- *TPI Carbon Performance*
- *Framework* proprietario circa l'allineamento a *Net Zero*
- Esito dell'*engagement*
- Analisi del *Proxy Advisor*



- Nel 2022, Eurizon ha votato negativamente per la prima volta la proposta di *Say on Climate* della società “*target*” appartenente al settore *Oil & Gas*, la proposta era però stata approvata con il 51% di voti favorevoli.
- Nel 2024 Eurizon ha confermato il proprio parere negativo a causa delle numerose lacune del piano di transizione, questa volta la proposta di *Say on Climate* non è passata, ricevendo il 58.4% di voti contrari.

Principali criteri di valutazione	Valutazione complessiva
Obiettivo di neutralità climatica (cd. <i>Net Zero</i>) entro il 2050	Parziale
Obiettivi di riduzione dei gas serra di lungo termine ('36-'50)	Parziale
Obiettivi di riduzione dei gas serra di medio termine ('26-'35)	Parziale
Obiettivi di riduzione dei gas serra di breve termine (fino al '25)	Parziale
Strategia di decarbonizzazione	Negativa
Allineamento dell'allocazione del capitale (cd. <i>Capex</i>) allo scenario 1.5°C	Parziale
Politica di impegno in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione	Parziale
Presenza di buone pratiche di <i>Corporate Governance</i>	Parziale
Rispetto dei principi della <i>Just Transition</i> al fine di minimizzare l'impatto sociale degli sforzi di decarbonizzazione della società e la presenza di un piano per monitorare i progressi verso una transizione equa	Parziale
Rendicontazione della strategia di decarbonizzazione in linea con le raccomandazioni della <i>TCFD</i>	Positiva
Esito valutazione	Il piano presenta significative lacune

Ulteriori criteri di valutazione	Valutazione complessiva
Controversie ESG	La società è coinvolta in controversie ESG di entità da moderata a grave
Risposte al questionario <i>CDP</i> (<i>Corporate Governance</i>)	La società non risponde a nessuno dei tre questionari di <i>CDP</i>
<i>TPI Carbon Performance</i> (e <i>SBTi target</i> se presenti)	<ul style="list-style-type: none"> • Allineamento a breve termine nel 2025: Impegni nazionali • Allineamento a medio termine nel 2035: Non allineato • Allineamento a lungo termine nel 2040-50: Non allineato
<i>Framework</i> proprietario circa l'allineamento a <i>Net Zero</i>	<i>Committed to Aligning</i>
Esito valutazione	Non allineata alle aspettative del settore
Istruzione di voto	VOTO CONTRARIO

Biodiversità

Focus sulle principali proposte votate

Mitigazione dei rischi legati alla perdita di biodiversità



Supportate tutte le proposte (13) presentate per chiedere la **valutazione di rischi, impatti e dipendenze del business, nonché della catena di approvvigionamento, associati alla perdita di biodiversità e al degrado del capitale naturale**, tra cui si evidenzia:

- La richiesta ad un emittente del **settore minerario** di un *audit* indipendente per valutare l'impatto sull'ambiente derivante dallo sfruttamento delle risorse idriche necessarie alla propria attività. Secondo i dati del *U.S. Geological Survey (USGS)* e lo strumento *Aqueduct del World Resource Institute*, il 16% delle miniere a livello mondiale si trova in aree ad elevato stress idrico e, senza una corretta gestione delle attività estrattive, si rischia di compromettere ulteriormente le limitate riserve di acqua dolce.
- La richiesta a due società del **settore automobilistico** di una moratoria sull'uso di minerali estratti in acque profonde nelle loro catene di produzione e fornitura. L'estrazione mineraria in acque profonde, finalizzata all'approvvigionamento di elementi chimici fondamentali per la costruzione di batterie per veicoli elettrici, può avere effetti distruttivi e irreversibili sugli ecosistemi marini e sulla biodiversità, con possibili ripercussioni sulla sicurezza alimentare, sui cicli del carbonio, dei metalli e dei nutrienti negli oceani.

Economia Circolare



Sostenute tutte le proposte (11) che richiedevano:

- Maggiore trasparenza sulle **implicazioni finanziarie derivanti dalla riduzione della domanda di plastiche monouso** e del contestuale aumento dell'uso di plastiche riciclate, al fine di ridurre i rischi legati alla potenziale perdita degli asset di produzione di polimeri vergini richiesti dalla normativa e dall'abbandono delle plastiche monouso da parte dei consumatori; le proposte erano rivolte a tre società petrolifere e a una società chimica.
- Maggiori informazioni sulle **azioni volte alla riduzione dell'uso della plastica e alla promozione di un'economia circolare** per la produzione di imballaggi. Una delle proposte sostenute chiedeva ad una banca di rendicontare l'attività legata ai prestiti concessi per sostenere la transizione verso un'economia circolare.
- L'adozione di una **politica di responsabilità estesa del produttore** da parte di uno dei maggiori player nell'industria del tabacco; quale principale di inquinamento da plastica a causa dei filtri (in plastica monouso non biodegradabile) che restano nell'ambiente sotto forma di microplastiche.

Inquinamento e materiali pericolosi



Supportate tutte le proposte (6) riguardanti:

- **La divulgazione di statistiche sull'uso dei pesticidi** e la valutazione dei rischi associati al loro utilizzo nelle filiere agricole. I pesticidi hanno molteplici impatti ambientali e sociali negativi per la biodiversità, la resilienza climatica, la qualità dell'acqua, la salute e la sicurezza dei lavoratori agricoli e le comunità limitrofe.
- **Il rispetto delle linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sull'uso degli antibiotici** nelle catene di fornitura; nello specifico la richiesta mirava a comprendere i potenziali effetti nocivi dei prodotti e degli ingredienti/chimici utilizzati nei processi produttivi di una società.
- **La maggiore trasparenza sugli effetti e i rischi associati alle radiazioni elettromagnetiche e alle tecnologie wireless** e sull'uso di cavi elettrici rivestiti in piombo.

Diritti Umani e tematiche sociali

Focus sulle principali proposte votate



Contributi politici e donazioni



Votate 102 proposte riguardanti le procedure aziendali e le politiche adottate per disciplinare le **attività di lobbying dirette e indirette**; la coerenza delle spese politiche con i valori dichiarati dalla società; **i processi autorizzativi e di definizione degli importi da destinare alle donazioni e alle spese di beneficenza** da parte della società (il supporto medio complessivo è stato del 58%).

Diversità e Inclusione



Supportate 41 proposte che richiedevano la produzione di un report utile a valutare:

- L'**efficacia delle politiche** della società in **materia di diversità e inclusione**;
- La gestione di eventuali **divari retributivi legati al genere/etnia**;
- Gli interventi di **prevenzione delle molestie e delle discriminazioni sul posto di lavoro** (il supporto medio complessivo è stato del 18%).

Salute e Sicurezza



Supportate le proposte (19) che richiedevano di commissionare *audit* indipendenti per **la certificazione dell'efficacia dei presidi e delle pratiche adottate in materia di sicurezza sul luogo di lavoro** (il supporto medio complessivo è stato del 12%).

Diritti umani e del lavoro/ Just Transition



Supportate tutte le proposte (34) riguardanti la **valutazione dei rischi legati alla mancanza di tutela dei diritti umani** o il miglioramento degli *standard* e delle politiche adottate in materia di diritti umani. Tra queste, è stata approvata una proposta rivolta ad una società operante nel settore del trasporto aereo e della logistica per chiedere maggiore trasparenza sulla gestione dei rischi legati ai diritti umani e del lavoro con oltre il 90% di voti favorevoli.

Supportate tutte le proposte (4) che chiedevano alle società di rendicontare gli impatti sulle comunità causati dalla chiusura dei propri impianti o dalla implementazione della propria strategia di transizione energetica. Il concetto di **“transizione giusta”** cerca infatti di ottimizzare i benefici del passaggio a un'economia globale sostenibile, rigenerativa e non inquinante, riducendo al minimo le sfide sociali associate.

Supportata la richiesta di una relazione sulla correttezza della modalità di ottenimento del **consenso libero, preventivo e informato** (*Free, Prior and Informed Consent o FPIC*) **da parte delle comunità indigene locali**.

Catena di fornitura



Supportate tutte le proposte (12) riguardanti la richiesta di maggior trasparenza **sulla gestione sostenibile della catena di fornitura**, in particolare per le società operanti in aree geografiche più esposte al rischio derivante dalla mancata tutela e rispetto dei diritti umani; nello specifico alcune proposte riguardavano l'attuazione di programmi finalizzati all'abolizione dello sfruttamento del lavoro minorile nella catena di fornitura (il supporto medio complessivo è stato dell'11%).

Intelligenza Artificiale



Supportate 9 proposte riguardanti **la valutazione dei rischi derivanti dalla disinformazione alimentata dall'IA**, attraverso (i) l'aumento degli investimenti per la regolamentazione dei contenuti, (ii) l'analisi del possibile impatto dell'IA sui diritti umani e (iii) la definizione di principi per uno sviluppo etico della tecnologia.

L'uso dell'IA è anche emerso tra gli indicatori utilizzati nella scelta delle competenze richieste durante una campagna attivista (*proxy fight*) che mirava ad un ricambio del *management*.

Governance

Focus sulle principali proposte votate



Elezioni degli Organi Aziendali



Votate **10.208 proposte** relative alla rielezione degli amministratori, favorendo il successo nell'80% dei casi. Il voto contrario è stato espresso sul 15% delle proposte principalmente a causa dell'assenza di (i) indipendenza, (ii) diversità, (iii) mancata supervisione e/o implementazione della strategia climatica:

- **la mancanza di indipendenza ha causato un voto contrario alla rielezione degli amministratori 482 volte;**
- **la mancanza di diversità nel Consiglio di Amministrazione ha causato un voto contrario alla ri-elezione del Presidente del Comitato Nomine 166 volte.** Nel 71% dei casi si trattava di società con sede negli Stati Uniti. Da un'analisi dei progressi rispetto al 2023, si è evidenziato che: (i) circa il 21% delle società ha aumentato la diversità nell'organo di supervisione, (ii) il 52% delle società non ha migliorato la diversità nel Consiglio; in questi casi abbiamo votato contro il Presidente del Comitato Nomine per il secondo anno consecutivo*.

Politiche di Remunerazione



Votate **2.524 proposte**, di cui 1.745 proposte di **Say on Pay** su cui, nel 16% dei casi, Eurizon ha espresso un voto contrario per mancanza di (i) informazioni esaustive, (ii) coerenza col principio "Pay for Performance", (iii) indicatori ESG nei piani di incentivazione di breve e lungo termine.

Nomina della Società di revisione



Votate **1.111 proposte** relative alla **nomina delle società di revisione esterne**, supportando il **92%** delle risoluzioni. Eurizon ha votato contro 47 proposte a causa dalla durata eccessiva del mandato della società di revisione (oltre i 20 anni) o dalla mancanza di trasparenza.

Supportate 74 proposte riguardanti la nomina di società di revisione specializzate nella certificazione di informazioni non finanziarie, come richiesto dalla normativa **CSRD****.

Altri Aspetti di buon governo societario



Votate **71 risoluzioni** relative alla **struttura di governance**, supportando tutte le proposte che richiedevano (i) di inserire indicatori di *performance* ESG nella remunerazione degli amministratori, (ii) la creazione di un comitato preposto alla supervisione di materie di sostenibilità e (iii) amministratori con competenze in ambito ESG.

* In alcuni casi non è stato possibile esprimere il voto in quanto l'ordine del giorno non includeva la rielezione del Presidente del comitato nomine, a causa dell'assenza dell'assemblea annuale nel periodo di riferimento o per la mancanza di azioni votabili da parte di Eurizon.

** La *Corporate Sustainability Reporting Directive - CSRD*, riguardante la rendicontazione societaria di sostenibilità, va a modificare la Direttiva 2013/34/UE (concernente l'obbligo di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario per le imprese di grandi dimensioni), con l'obiettivo di migliorare l'informativa di sostenibilità, equiparandola a quella riportata nel tradizionale bilancio civilistico e riconoscendo la naturale connessione.

Governance



Valutazione della responsabilità degli amministratori in materia di strategia climatica

Il framework “Directors’ Accountability to Climate Change” di Eurizon

- Nel 2024, sono state monitorate **447 società “target” del Directors’ Accountability framework**: 319 società presentavano una strategia climatica sufficientemente ambiziosa e quindi il voto è stato favorevole; **105 società presentavano delle lacune nell’implementazione della strategia di decarbonizzazione**, per questo motivo Eurizon ha votato contro la ri-elezione di 266 amministratori*.

Istruzioni di voto motivata dall’implementazione della strategia di decarbonizzazione	N. società
Voto in favore dei membri del Consiglio di Amministrazione	319
Voto contrario la rielezione del presidente in carica del Comitato per la sostenibilità a causa delle carenze nell’attuazione della strategia di decarbonizzazione	45
Voto contrario la rielezione dei membri in carica del Comitato di sostenibilità a causa delle gravi carenze nell’attuazione della strategia di decarbonizzazione	33
Voto contrario la rielezione dei membri in carica del Comitato per la sostenibilità e del Presidente del Consiglio di Amministrazione a causa delle gravi lacune nell’attuazione della strategia di decarbonizzazione	9
Voto contrario alla rielezione dei membri del Consiglio di Amministrazione (compreso l’Amministratore Delegato) a causa di fallimenti materiali nell’attuazione della strategia di decarbonizzazione	18

Settori di appartenenza delle società “target”	N. società
 Beni di prima necessità e di consumo	110
 Materiali	91
 Energia	61
 Prodotti industriali	56
 Servizi di pubblica utilità	45
 Altro (Informatica, salute e finanziario)	84

- Eurizon ha votato contro il rinnovo dell’intero Consiglio di Amministrazione di **6 società** per la **mancata supervisione delle questioni relative al cambiamento climatico**.
- Per **32 società**, Eurizon ha votato contro la ri-elezione degli amministratori in quanto queste risultavano coinvolte in **gravi controversie climatiche e sociali**.
- Per **61 società**, Eurizon ha espresso un voto contrario agli amministratori a causa del **permanere di criticità significative nella strategia di decarbonizzazione**, in continuità con quanto già fatto nel 2023.

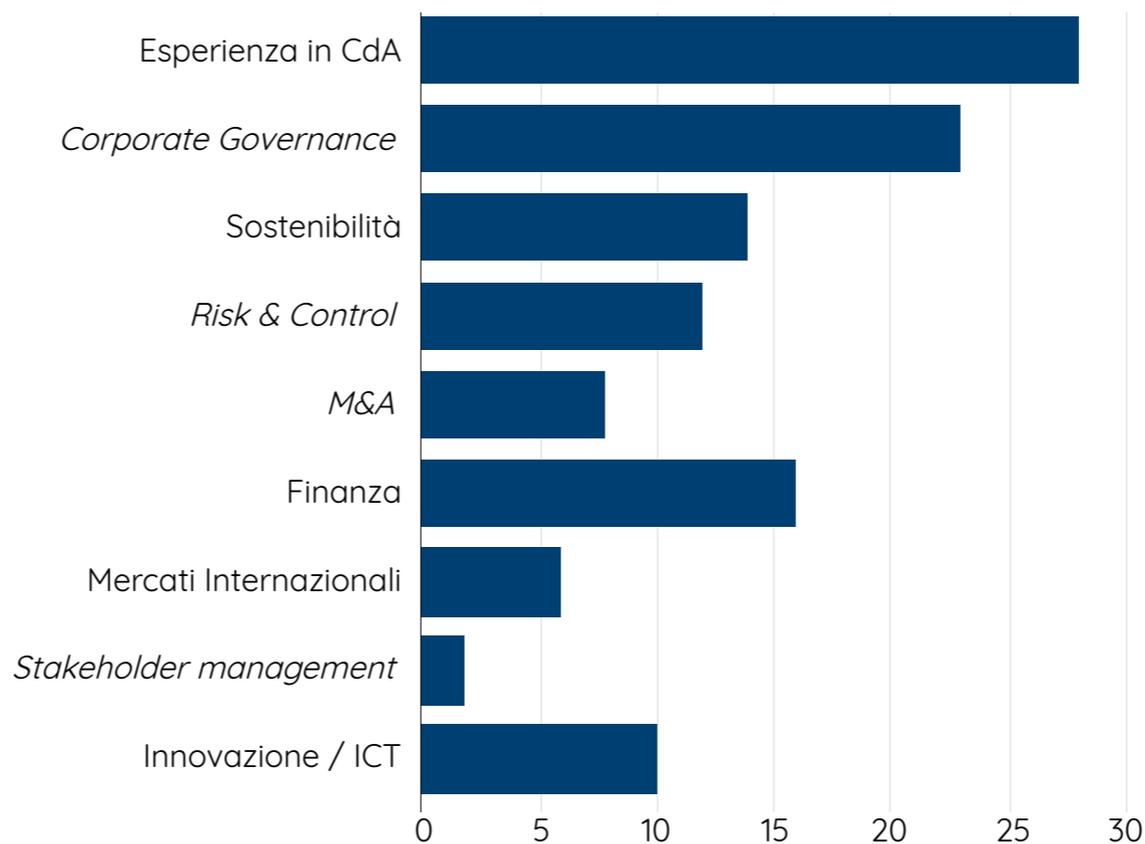
* Per 23 società, non è stato possibile esprimere il voto in quanto l’ordine del giorno non includeva la rielezione degli amministratori.

Governance

Il voto di lista

- Eurizon contribuisce ad eleggere Sindaci e/o Consiglieri di Amministrazione (CdA) degli emittenti quotati alla Borsa Italiana mediante il meccanismo del voto di lista, in rappresentanza delle minoranze azionarie e in coordinamento con Assogestioni.
- La designazione dei candidati da inserire nelle liste di minoranza in rappresentanza degli investitori istituzionali, avviene nel rispetto dei principi e criteri individuati dal Comitato di *Corporate Governance* di Assogestioni che fissano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza dei candidati nonché le condizioni di ineleggibilità e incompatibilità. Al fine di salvaguardare la propria autonomia decisionale, Eurizon ha adottato il Protocollo di Autonomia per la gestione dei conflitti di interessi predisposto da Assogestioni.
- Il processo di selezione dei candidati per la definizione delle liste di minoranza segue un criterio di diversificazione, oltre che del genere, anche delle competenze in modo da poter assicurare che gli eletti possano contribuire attivamente ai lavori degli organi sociali.

Suddivisione delle competenze dei candidati eletti nel 2024



Fonte: elaborazione interna dei dati raccolti in fase di definizione delle liste di minoranza nell'ambito del Comitato dei Gestori di Assogestioni.

* Per 2 società, Eurizon ha solo supportato la lista presentata dagli investitori istituzionali in Assemblea.

** Eurizon ha contribuito ad eleggere 41 Consiglieri di cui 17 appartenenti al genere femminile; 34 Sindaci effettivi di cui 11 appartenenti al genere femminile; 31 Sindaci supplenti, di cui 20 appartenenti al genere femminile.



Numeri del “voto di lista”

40

Società per cui si è proceduto al deposito di almeno una lista di candidati di minoranza*

41

Consiglieri eletti

45%

Rappresentanza femminile tra i candidati eletti**

41%

Rappresentanza femminile tra i candidati eletti nel CdA

L'esercizio del diritto di voto

Voto contrario o astensione

Nell'esercizio del diritto di voto, Eurizon applica la propria "Strategia" al fine di assicurare che il voto venga esercitato in maniera trasparente e nell'interesse dei patrimoni gestiti. Per questo motivo, Eurizon ha definito i principi e i comportamenti da seguire per la valutazione delle proposte più comunemente presenti all'ordine del giorno delle assemblee degli azionisti.

Durante il 2024, Eurizon ha **supportato il 93% delle proposte degli azionisti riguardanti tematiche ambientali e sociali***, ritenendo, tuttavia, opportuno esprimere un voto negativo o di astensione su tutte le proposte presentate dagli azionisti che supportate da motivazioni contrarie ai principi sostenuti da Eurizon o non sufficientemente dettagliate. La tabella riporta, a titolo esemplificativo, una serie di proposte e le motivazioni che hanno determinato il voto contrario o l'astensione in assemblea.

Proposta degli Azionisti	Voto	Razionale del Voto
Richiesta di valutare le ripercussioni economiche negative per la Banca legate al disinvestimento dal settore petrolifero e alla transizione energetica e di quantificare l'impatto potenziale di tali scelte per gli azionisti.	 CONTRARIO	La richiesta ostacola la società nel raggiungimento dei propri obiettivi <i>Net Zero</i> al 2050.
Richiesta di revisione delle linee guida per la retribuzione dei dirigenti, al fine di enfatizzare gli obiettivi fiduciari ed eliminare, tra gli indicatori che definiscono gli incentivi, l'obiettivo di produzione di veicoli elettrici e/o la riduzione delle emissioni di CO2.	 CONTRARIO	Eurizon ritiene che le aziende esposte a livelli elevati di rischi ambientali, sociali o di governo societario (ESG) dovrebbero porsi obiettivi pertinenti e chiaramente misurabili che focalizzino l'attenzione e gli sforzi del management sulla mitigazione di tali rischi.
Richiesta di analisi di come le politiche aziendali possano discriminare o allontanare i dipendenti in base alle opinioni religiose e politiche, e del rischio che tali politiche comportino per l'attività delle aziende. I proponenti criticano le posizioni delle aziende a supporto di questioni sociali come l'aborto e l'assistenza di genere.	 CONTRARIO	La richiesta risulta in contraddizione con i principi della valorizzazione della diversità e dell'inclusione sostenuti da Eurizon.
Pubblicazione di un report che (i) dia evidenza delle richieste di censura ricevute dalla società, da parte del governo e delle sue agenzie, per limitare il rischio di disinformazione e (ii) specifichi la politica della società in merito.	 ASTENSIONE	La formulazione della proposta potrebbe compromettere la reputazione della società oltre a richiedere informazioni ritenute sensibili di sicurezza nazionale. Eurizon ha ritenuto insufficienti le informazioni a disposizione per poter esprimere un voto a supporto o contrario.
Richiesta di modifica vincolante al regolamento societario al fine di fissare il compenso degli amministratori esterni ad 1 dollaro l'anno e di negare l'autorità al Consiglio di Amministrazione di fissare il loro compenso.	 ASTENSIONE	La società non è in grado di attuare la proposta, in quanto essa comporterebbe una violazione delle leggi statali e una violazione degli obblighi contrattuali previsti dai programmi di remunerazione degli amministratori. Così come è formulata, non è chiaro se la proposta possa effettivamente tutelare gli interessi degli azionisti. Eurizon ha ritenuto insufficienti le informazioni a disposizione per poter esprimere un voto a supporto o contrario.

* Il dato non include le proposte "anti-E&S", ovvero le proposte degli azionisti che scoraggiano l'introduzione e l'applicazione dei principi di sostenibilità.

L'attività di *engagement*

La “*Politica di Impegno*” descrive i comportamenti messi in atto da Eurizon al fine di promuovere il confronto con gli emittenti in cui investe, integrando il proprio impegno in qualità di azionista nella strategia di investimento.

La Società si impegna ad instaurare un dialogo costruttivo con gli organi di amministrazione e/o controllo degli **emittenti considerati “rilevanti”** in quanto caratterizzati da un’esposizione:

- significativa sui prodotti gestiti (detenzione di “quote significative di capitale”);
- significativa rispetto al *benchmark* di riferimento;
- elevata ai rischi di sostenibilità, quali (i) il coinvolgimento in settori ritenuti non “responsabili”, (ii) l’esposizione a questioni ambientali, quali il rischio di perdita di biodiversità e la deforestazione, (iii) il mancato rispetto dei diritti umani e (iv) l’assenza di adeguate prassi di governo societario.

Eurizon ritiene che l’intervento nei confronti delle società partecipate sia più efficace quando è costruito su una **relazione di medio-lungo termine** con gli organi sociali e l’alta dirigenza che, in tali situazioni, sono più propensi a considerare gli investitori istituzionali come partner credibili e impegnati. In

questo senso, *l’engagement* è complementare sia all’analisi degli investimenti sia all’esercizio dei diritti di voto, perché consente di affrontare specifiche tematiche evitando, in prima istanza, di valutare la dismissione della partecipazione o il voto contrario.

Le attività di *engagement* coinvolgono il team di investimento e il team *ESG & Strategic Activism*, che collaborano al fine di integrare al meglio le scelte di investimento con le pratiche di *Stewardship*. L’esito del dialogo può influenzare le scelte d’investimento oltre che la definizione del voto in assemblea. Le attività di *engagement* e i risultati conseguiti sono condivisi su una piattaforma interna dedicata e sono consultabili da tutti gli attori coinvolti nel Processo di Investimento.

Nell’ambito dell’impegno ***Net Zero***, Eurizon si pone l’obiettivo di svolgere attività di ***engagement con le società che rappresentano il 70% e il 90% delle emissioni finanziate dal proprio “Portafoglio in Scope”****, che verranno contattate rispettivamente **entro il 2025 ed il 2030**, per incentivarle a intraprendere percorsi di decarbonizzazione delle proprie attività e progressivamente allinearsi allo scenario di neutralità climatica.



Modalità di *engagement*

- **“One-way”** o unilaterale, in cui una delle due parti avvia la comunicazione al fine di informare l’altra riguardo una specifica tematica;
- **“Two-way”** o bilaterale, in cui entrambi i soggetti dialogano costruttivamente al fine di monitorare reciprocamente gli argomenti oggetto dell’incontro;
- **Collettivo**, dove è prevista l’azione di più investitori verso uno specifico emittente.

Gli strumenti attraverso i quali può essere svolta l’attività di *engagement* includono - tra gli altri - videoconferenza (“*conference call*”), *webcast presentation*, lettere e, quando possibile, incontri di persona.

Per Eurizon, l’*engagement* prevede il confronto/dialogo con le società in cui investe, al fine di coinvolgerle in una relazione di medio/lungo periodo con l’obiettivo di monitorare e determinare impegni da parte di tali società su specifiche tematiche, nonché di supportare le decisioni di voto alle relative assemblee degli azionisti

* Ovvero la quota parte dei propri attivi tempo per tempo identificati che dovranno essere gestiti in linea con lo scenario di neutralità climatica.

L'attività di *engagement*

2024

In qualità di investitore istituzionale, Eurizon è consapevole dell'importanza di instaurare un dialogo costruttivo con le società partecipate al fine di incidere sulla loro condotta aziendale, con l'obiettivo di creare maggiore valore per gli Stakeholder nel medio-lungo periodo.

Nel corso del 2024, la Società ha condotto 837 *engagement* (con 484 società), di cui il 37% di questi ha riguardato tematiche di sostenibilità.

Ripartizione geografica degli emittenti oggetto di attività di *engagement*



837

Engagement

484

Emittenti coinvolti

45%

Engagement individuali

55%

Engagement collettivi

37%

Dialoghi su tematiche di sostenibilità

114

Dialoghi propedeutici all'esercizio del voto in Assemblea

450

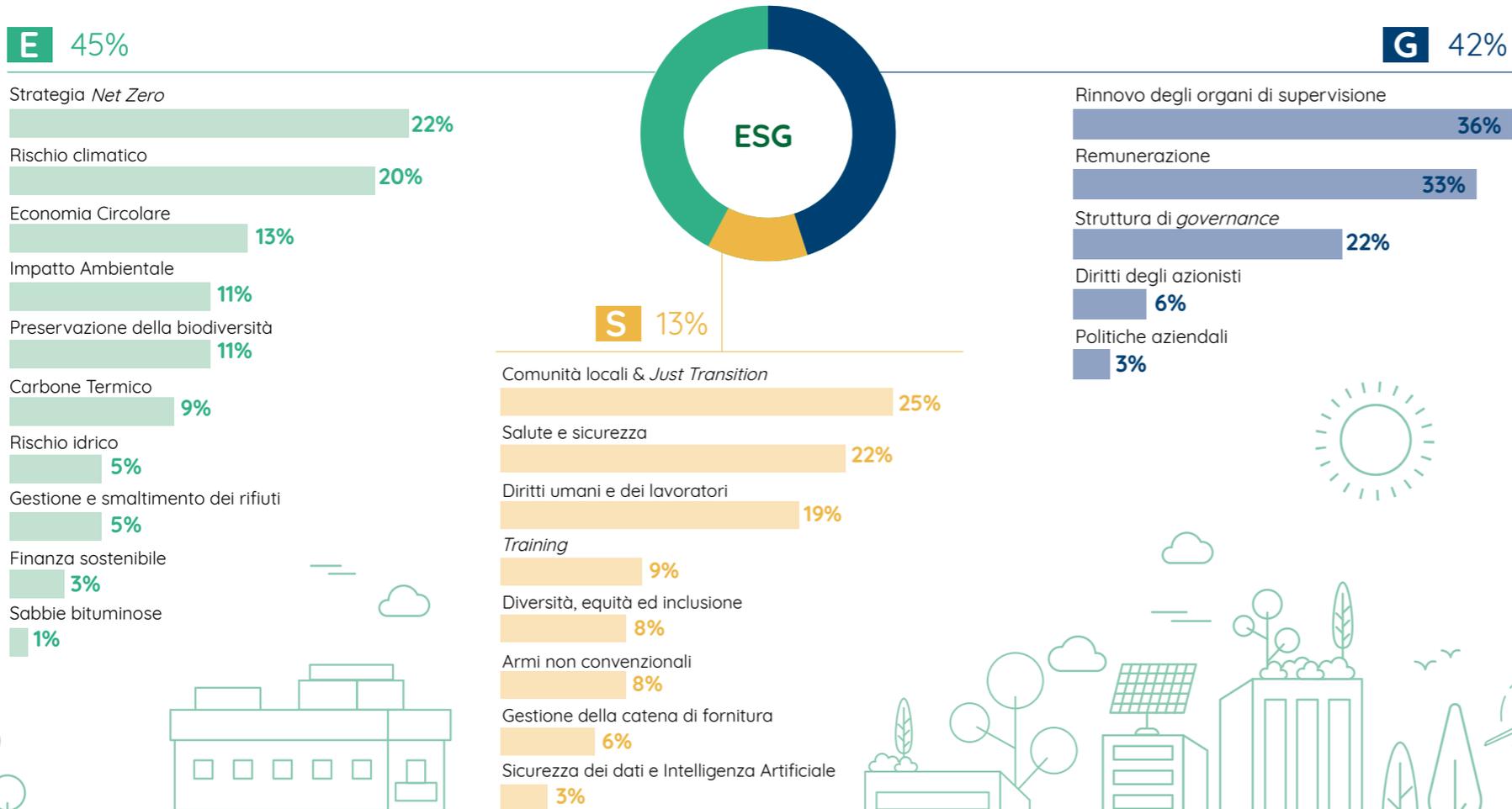
Dialoghi con rappresentanti *C-suite*

La suddivisione geografica si basa sulla sede di quotazione degli emittenti.

L'attività di *engagement*

Le tematiche ESG affrontate e i settori coinvolti nel 2024

Principali tematiche ESG trattate durante l'attività di *engagement*



Ripartizione settoriale degli emittenti oggetto di attività di *engagement*

Settore	N. Società ingaggiate per settore
Finanza	86
Prodotti Industriali	85
Beni di consumo	57
Informatica	55
Servizi di pubblica utilità	44
Beni di prima necessità	42
Materiali	33
Sanità	30
Servizi di comunicazione	30
Energia	15
Immobiliare	7

Casi Studio sull'attività di *engagement*



Cambiamento Climatico

SETTORE: *Oil & Gas*

OBIETTIVO: Approfondimenti sulla proposta “*Say on Climate*” in vista dell’Assemblea

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO: *Two-way*, individuale

ENGAGEMENT SUMMARY:

- A fronte dei progressi nella riduzione delle emissioni di gas serra dirette e indirette e delle emissioni di metano nel 2023, la società ha confermato che continuerà ad investire, destinando il 30% degli investimenti netti annuali, in nuovi progetti di *Oil & Gas* almeno fino al 2030 (solamente il 33% di investimenti sarà invece diretto allo sviluppo di energie rinnovabili, contrariamente allo scenario *Net Zero* di *International Energy Agency* che stima la necessità di oltre il 50% entro il 2030*).
- La società ha inoltre sottolineato la volontà di diventare la terza compagnia al mondo per gas naturale liquefatto (*LNG*), pianificando lo sviluppo di un portafoglio in grado di portare ad una crescita dei volumi del 50% tra il 2023 e il 2030.
- Riguardo alla recente valutazione da parte di *TPI* (che in precedenza considerava la strategia della società allineata allo scenario 1,5° ma che di recente ha modificato il dato nella sua analisi sostituendolo con “non allineato”), la società ha affermato di essere in contatto con l’organizzazione.

ESITO E STEP SUCCESSIVI: Negativo

La società non risulta allineata allo scenario *Net Zero* e gli investimenti in climate solutions non sono in linea con le aspettative dell’IEA. Per tale motivo e considerando l’esito dell’incontro, Eurizon ha espresso un voto contrario alla proposta di *Say on Climate* presentata in assemblea, che tuttavia ha ricevuto il 79.7% di voti a supporto, in calo rispetto all’anno precedente (88.8%). Continueranno ad essere monitorati i progressi della società sulla strategia *Net Zero*.



* Nel 2023, sono stati investiti 1,8 trilioni di dollari in energia pulita, che dovranno salire a circa 4,5 trilioni di dollari all’anno entro l’inizio del 2030 per raggiungere “*Net Zero*”. Fonte: <https://www.iea.org/news/the-path-to-limiting-global-warming-to-1-5-c-has-narrowed-but-clean-energy-growth-is-keeping-it-open>

Casi Studio sull'attività di *engagement*



Biodiversità

SETTORE: *Consumer Staples*

OBIETTIVO: Approfondimenti circa gli impegni e la strategia per contrastare la deforestazione e la perdita di biodiversità.

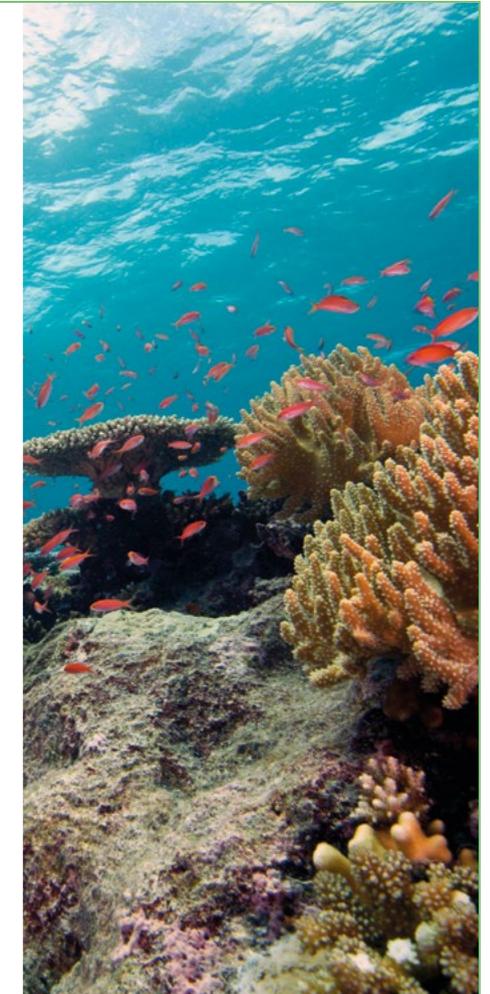
MODALITA' DI SVOLGIMENTO: *Two-way*, collettivo nell'ambito dell'iniziativa *Nature Action 100*

ENGAGEMENT SUMMARY:

- Il Consiglio di Amministrazione presidia gli impatti, i rischi e le opportunità legati alla biodiversità e le politiche di remunerazione del *management* includono specifici indicatori di *performance* in tal senso.
- La società adotta la politica “*No Deforestation, No Peat, No Exploitation*”^{**} per i prodotti derivanti da olio di palma e zucchero, una politica di approvvigionamento responsabile per il cocco e, dal 2004, è membro della Tavola rotonda sull'olio di palma sostenibile (*Roundtable on Sustainable Palm Oil o RSPO*).
- Per quanto riguarda la tracciabilità dei prodotti, questa è vicino al 100% per l'olio di palma (l'obiettivo è che tutti i prodotti derivanti dall'olio di palma saranno certificati *RSPO* entro il 2026); per i prodotti dove non vi sono metodi di certificazione sviluppati, quali il cocco, la tracciabilità completa non è ancora ottenibile.
- La società ha dichiarato che il Report di Sostenibilità 2024 cercherà di soddisfare le raccomandazioni della *Task force on Nature-related Financial Disclosures (TNFD)* e ha condiviso le difficoltà nel rispettare i requisiti del Regolamento Europeo sulla Deforestazione (*European Deforestation-free products Regulation o EUDR*), a causa della scarsa tracciabilità e mancanza di *standard* di certificazione in alcuni dei Paesi in cui opera.

ESITO E STEP SUCCESSIVI: Positivo

La società ha fornito numerosi dettagli su (i) la strategia intrapresa, (ii) l'impegno volto a valutare e supervisionare i rischi, gli impatti e le opportunità della sua attività sulla biodiversità e (iii) la volontà di rispettare le normative internazionali nonostante le difficoltà. Eurizon continuerà a monitorare i progressi rispetto agli obiettivi e agli impegni assunti; infatti, a distanza di quattro mesi, la società ha contattato Eurizon per un aggiornamento sulla strategia e sull'adeguamento normativo.



* Una delle politiche più significative adottate finora dall'industria agricola è il principio “*No Deforestation, No Peat and No Exploitation*” (*NDPE*), che significa: nessuna deforestazione, nessun drenaggio di torbiere e nessuno sfruttamento. Il settore dell'olio di palma è stato un precursore nella messa in atto di questa politica. Ogni aspetto della politica *NDPE* fissa obiettivi specifici finalizzati alla protezione delle risorse ambientali e delle persone. Aumentando il livello di controllo sulla filiera, questi obiettivi contribuiscono anche a garantire i consumatori nell'acquisto di prodotti contenenti olio di palma sostenibile.

Casi Studio sull'attività di *engagement*



Diritti Umani

SETTORE: *Materials*

OBIETTIVO: Approfondire la gestione dei rischi legati al tema della salute e sicurezza sul lavoro, soprattutto alla luce dei gravi incidenti verificatisi nei siti operativi della società

MODALITA' DI SVOLGIMENTO: *Two-way*, individuale

ENGAGEMENT SUMMARY:

- L'incontro è stato richiesto dalla società per presentare, tra le altre tematiche, le pratiche di salute e sicurezza messe in atto recentemente. Infatti, a novembre 2023, un'esplosione in una miniera della società ha causato 46 vittime (alla data dell'engagement, il sito interessato dall'incidente non apparteneva più alla società). La società era già stata coinvolta in precedenza in incidenti mortali presso altri siti produttivi.
- Al momento dell'incontro, l'incidente era oggetto di indagine da parte delle autorità locali e la società ha commissionato un'indagine esterna per chiarire le cause dell'accaduto e individuare eventuali lacune nelle procedure aziendali in materia di salute e sicurezza. A seguito dell'incidente, la società ha affermato di aver attivato una task force volta ad assistere le famiglie delle vittime.
- La società ha poi fornito un aggiornamento nell'ambito dell'indagine: (i) i siti più grandi saranno controllati da personale specializzato mentre per i più piccoli saranno avviati dei controlli a campione, (ii) alcuni asset avranno la priorità per i controlli, (iii) si terrà una revisione completa delle politiche in materia di salute e sicurezza. Tali misure saranno completate entro la fine di settembre 2024.

ESITO E STEP SUCCESSIVI: Negativo

Nonostante la società si sia posta l'obiettivo di "zero incidenti", solo nel 2023 ha registrato 61 incidenti mortali sul posto di lavoro, indice di alcune lacune dell'implementazione e adozione di strategie efficaci per mitigare e gestire i rischi legati alle sue attività. L'alto numero di incidenti gravi e la bassa supervisione dei rischi sono aspetti che impattano negativamente la reputazione della società. Eurizon continuerà a monitorare l'emittente per valutare i progressi nell'adozione di misure efficaci per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.



Casi Studio sull'attività di *engagement*



Governance

SETTORE: *Materials*

OBIETTIVO: Approfondimenti sulla composizione del Consiglio di Amministrazione e sulla politica di remunerazione in vista dell'Assemblea

MODALITA' DI SVOLGIMENTO: *Two-way*, individuale

ENGAGEMENT SUMMARY:

- La società ha illustrato la composizione del proprio Consiglio di Amministrazione, in linea con le *best practice* in tema di (i) indipendenza, (ii) separazione delle cariche di Amministratore Delegato e Presidente, (iii) diversità e (iv) limite al cumulo degli incarichi.
- Per la prima volta, la matrice delle competenze dei Consiglieri va ad aggiungersi alle informazioni contenute nel documento sull'attività svolta dal *management*. La matrice rappresenta le competenze in tema di gestione aziendale, *cybersecurity*, esperienza nel settore energetico e azione climatica, che la società ritiene adeguate per un'efficace operatività e per affrontare le sfide poste dal settore.
- In linea con quanto indicato nella propria politica di diversità, la società è attenta nel selezionare amministratori appartenenti a diverse nazionalità al rispetto della rappresentanza di genere.
- Il dialogo è proseguito con la presentazione delle novità in tema di remunerazione ed è stato fornito il dettaglio degli interventi sulla politica di remunerazione a seguito del *feedback* ricevuto dagli investitori e analizzando le *best practice* dei *peers*.

ESITO E STEP SUCCESSIVI: Positivo

L'attenzione alla definizione di politiche solide e alla buona gestione delle risorse sottolinea come l'emittente sia focalizzato a mantenere gli elevati *standard* di *governance* raggiunti nel tempo. In particolare, la società riconosce come la promozione della diversità, nel senso più ampio, possa rappresentare un vantaggio competitivo basato su una maggiore capacità di innovazione e adattamento in un contesto in continua evoluzione.



Il processo di *escalation*

Come previsto dalla Politica di Impegno, Eurizon può attivare una specifica procedura di “*escalation*” nei confronti degli emittenti considerati “critici”, ovvero, di quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario.

Il processo di *escalation* può determinare restrizioni e/o esclusioni rispetto all’Universo di Investimento dei singoli patrimoni gestiti e, nei casi più problematici, può determinare la decisione di disinvestimento.



18/36 mesi

Inizio attività di *engagement*



L'emittente partecipato **risponde in modo costruttivo**



Un caso pratico di *escalation* con una società del settore *Oil & Gas*

Maggio
2021

Say on Climate

Supportata la strategia di transizione:

- Recente impegno *Net zero* entro 2050 e fissati i *target* di decarbonizzazione ✓
- Prima società nel settore *O&G* a impegnarsi per presentare una proposta di *Say on Climate* su base annuale ✓

Maggio
2022

Say on Climate

Supportata la strategia di transizione:

- Miglioramento della strategia, *target* di riduzione delle emissioni *Scope 1 & 2* più ambiziosi nel medio termine, creato un comitato preposto alla supervisione della materia ✓
- Necessità di maggiore trasparenza e *target* più ambiziosi per le emissioni di *Scope 3* ⚠

Luglio
2022

Engagement

- **Obiettivo:** chiarire il coinvolgimento della società relativamente allo sfruttamento delle sabbie bituminose ✓
- **Esito:** la società ha fornito i dati relativi al fatturato interessato, che si conferma inferiore rispetto alle soglie di esclusione di Eurizon

Novembre
2022

Engagement

- **Obiettivo:** richiesti chiarimenti in merito alla riduzione delle emissioni di *Scope 3* e discussione circa gli investimenti in *climate solutions* ⚠
- **Esito:** la società ha affermato di non volersi impegnare nel lungo periodo, essendo dipendente dallo sviluppo di nuove tecnologie necessarie al settore e non ha condiviso i propri piani di investimento futuri

Maggio
2023

Say on Climate

Respinta la strategia di transizione:

- Necessità di aumentare (i) la spesa in R&D per l'implementazione di nuove tecnologie (ii) gli investimenti in *climate solutions*, come previsto dallo scenario dell'Agenzia Internazionale dell'Energia (AIE) di "zero emissioni nette" entro il 2050; ✗

Dicembre
2024

- **Obiettivo:** Fare chiarezza su (i) l'obiettivo di riduzione dell'intensità di carbonio (ii) il ruolo dei biocombustibili; (iii) la trasparenza sulle attività di *lobbying* ⚠
- **Esito:** L'azienda ha ribadito i propri obiettivi climatici, sottolineando l'importanza di uno stimolo alla domanda di biocarburanti tramite l'adozione di normative ad hoc. Per quanto riguarda l'attività di *lobbying*, l'azienda pubblica un resoconto sulle attività e le modalità di gestione delle associazioni industriali classificate come "non allineate".

Maggio
2024

Say on Climate

Respinta la strategia di transizione:

- Investimenti continui per l'esplorazione di combustibili fossili non in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi, ruolo crescente del *LNG*, *carbon offsetting* e della dismissione di asset inquinanti ✗
 - Mancanza di obiettivi di per alcune metriche relative alle emissioni *Scope 3* ✗
 - Eliminazione dell'obiettivo per ridurre l'intensità di carbonio per il 2035 (presente nella strategia di transizione del 2021) e riduzione dell'obiettivo al 2030 dal 20% al 15-20%
- Voto contrario alla rielezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Presidente del Comitato Sostenibilità a causa della scarsa supervisione (i) delle carenze nell'attuazione della strategia di decarbonizzazione e (ii) dell'esposizione ai rischi ESG.

Marzo
2024

Il *management* della società ha presentato una revisione della propria strategia, dichiarando l'intenzione di continuare ad investire nella produzione di *Oil & Gas*, in particolare in quelle attività legate al settore del gas naturale. ⚠

Giugno
2023

La società indebolisce l'obiettivo di riduzione delle emissioni di carbonio per il 2030. ⚠

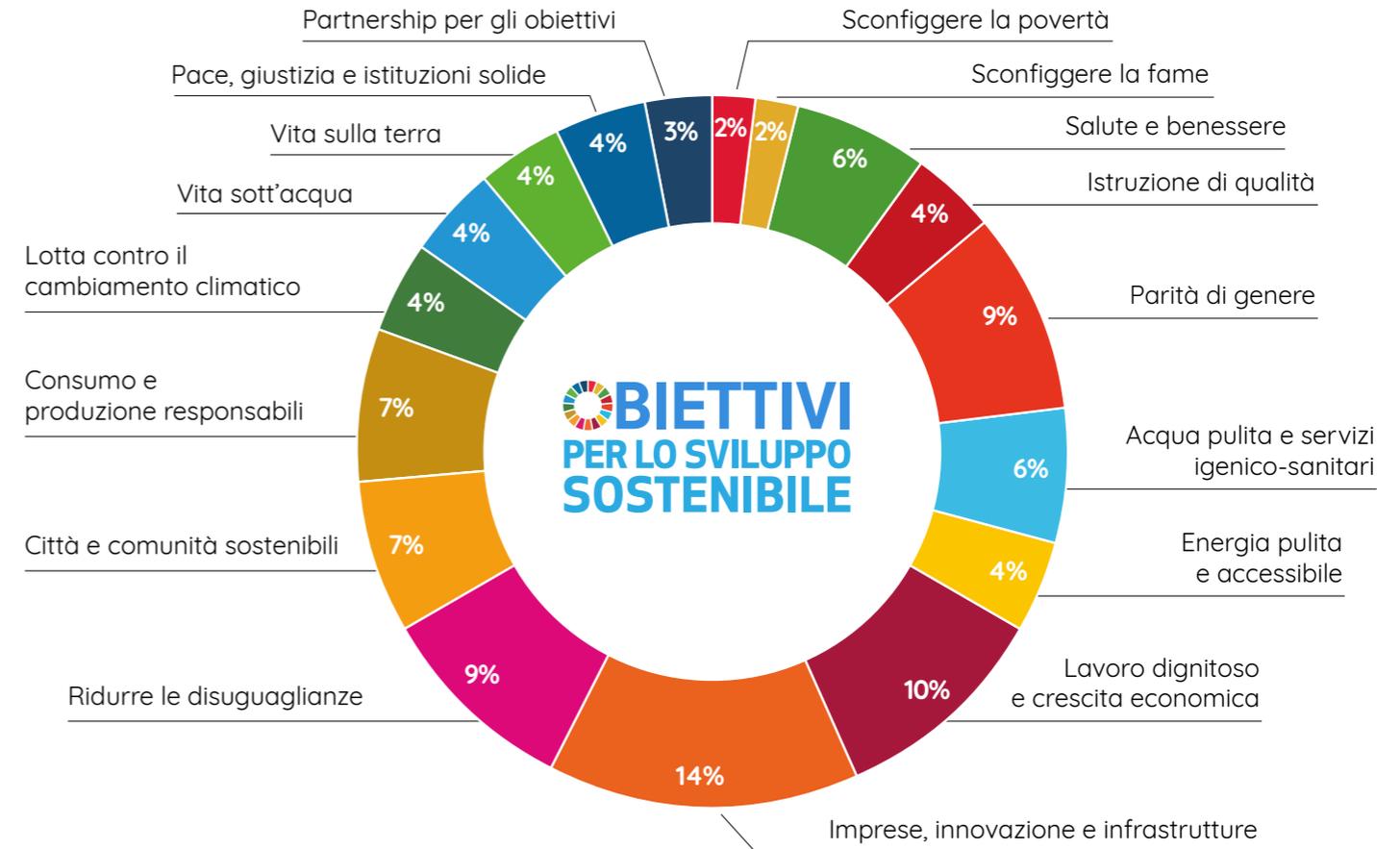
- Mancanza di dati sulle emissioni di *Scope 3* e su come la società intenda raggiungere gli obiettivi *Net Zero* dichiarati. ✗
- Voto contrario alla rielezione del Presidente del Consiglio di Amministrazione a causa della scarsa supervisione (i) della strategia di decarbonizzazione e (ii) dell'esposizione ai rischi ESG.

L'attività di *stewardship* e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite

Nell'ambito dell'Agenda 2030 promossa dalle Nazioni Unite, i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile articolati in 169 sotto target, rappresentano un programma d'azione mondiale, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, per lo sviluppo economico, ambientale e sociale.

Il settore finanziario ricopre un ruolo importante per il raggiungimento di tali obiettivi, in quanto è uno tra i principali attori dello sviluppo economico. Per tale motivo, Eurizon ha svolto un'analisi quali - quantitativa che, oltre a dare trasparenza all'attività di *stewardship*, evidenziando la corrispondenza degli engagement condotti e dei voti espressi su tematiche ESG agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. In questo modo, Eurizon può meglio indirizzare e, quindi rendere più efficace, lo sviluppo delle proprie relazioni con le società in cui investe.

Nel 2024, le tematiche di engagement hanno avuto maggior attinenza all'SDG n. 9 (Industria, innovazione e infrastrutture) seguito da: SDG n. 8 (Lavoro dignitoso e crescita economica), SDG n. 5 (Uguaglianza di genere), e SDG n. 10 (Ridurre le disuguaglianze).



La correlazione tra i temi affrontati negli *engagement* e gli SDG

La matrice dimostra la relazione diretta ed indiretta tra le tematiche ESG affrontate durante gli *engagement* e i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Tematiche ESG da affrontare durante gli engagement



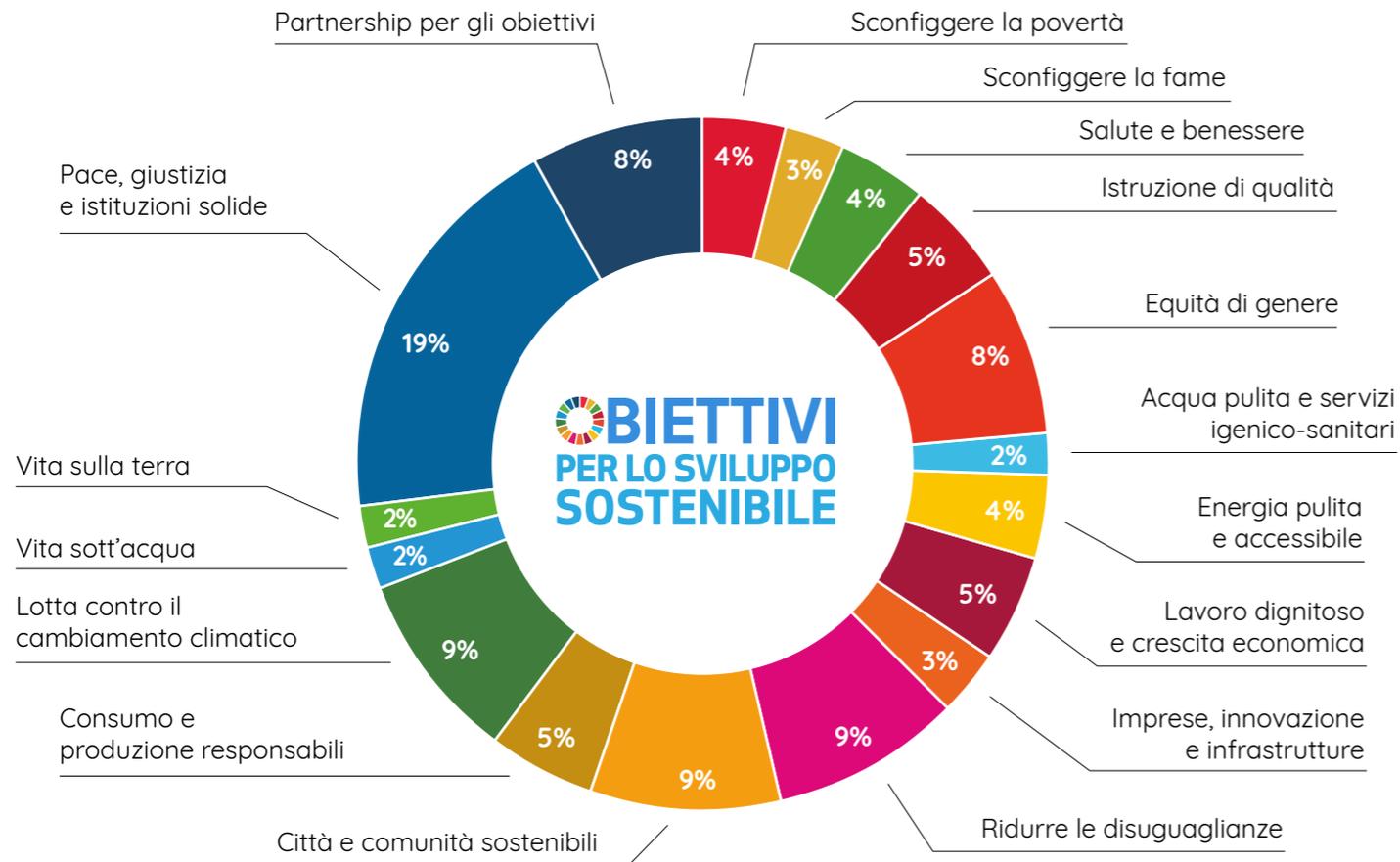
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17		
Environment	Rischio Climatico	●	●			●	●	●	●		●	●	●	●	●			●	
	Economia Circolare		●			●		●	●		●	●			●	●		●	
	Preservazione della Biodiversità		●									●	●	●	●				
	Acqua			●			●					●	●		●	●			
	Impatto ambientale	●		●			●	●	●	●		●	●	●	●	●			●
	Gestione dei rifiuti			●			●					●	●		●	●			●
	Carbone termico	●	●				●	●	●	●		●	●	●	●	●			●
	Sabbie bituminose	●	●				●	●	●	●		●	●	●	●	●			●
Social	Parità Salariale				●	●			●		●								
	Diritti umani e del lavoro	●	●	●	●	●		●	●	●	●						●	●	
	Minoranze/diversità/inclusione	●	●	●	●	●		●	●	●							●	●	
	Training/formazione			●	●			●	●	●				●			●	●	
	Salute e sicurezza	●	●	●		●			●		●	●			●	●			
	Supporto alle comunità locali			●			●		●		●	●	●	●		●			●
	Gestione delle catene di fornitura			●				●	●	●			●						
Governance	Governance				●	●		●	●	●							●		
	Organi societari				●	●			●	●									
	Remunerazione			●	●	●		●	●	●									
	Diritti degli azionisti					●		●	●	●									
	Politiche societarie			●		●		●	●	●							●	●	

● Impatto a contribuzione alto o diretto

● Impatto a contribuzione basso o indiretto

L'attività di *stewardship* e gli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite

Nel 2024, le tematiche oggetto di voto¹ hanno avuto maggior attinenza all'SDG n. 16 (Pace, giustizia e istituzioni forti) seguito da: SDG n. 10 (Ridurre le disuguaglianze), SDG n. 11 (Città e comunità sostenibili), SDG n. 13 (Agire per il clima) e SDG n. 17 (Partnership per gli obiettivi).



¹ La correlazione tra proposte votate e gli SDG viene effettuata mediante un'analisi quali-quantitativa che considera il totale delle proposte ambientali, sociali e di governo societario ad esclusione delle proposte anti-ESG (per un totale di 385 proposte).



La correlazione tra i voti espressi su tematiche ESG e gli SDGs

La matrice dimostra la relazione correlazione tra i voti espressi in relazione alle proposte presentate alle assemblee degli azionisti su tematiche ESG² e 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Tematiche ESG oggetto di voto		SDGs																
		1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ	2 SCONFIGGERE LA FAME	3 SALUTE E BENESSERE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANTARI	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	14 VITA SOTT'ACQUA	15 VITA SULLA TERRA	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
Environment	Mitigazione Cambiamento climatico		●					●			●	●	●		●	●	●	
	Say on Climate						●	●	●		●		●	●	●	●	●	
	Say on Non- Financial Information Statement						●	●	●		●		●	●	●	●	●	●
	Emissioni di gas serra			●							●	●	●				●	
	Strategia sostenibile d'impresa						●	●	●	●	●	●	●	●			●	●
	Smaltimento dei rifiuti						●			●			●					●
	Impatto ambientale		●				●	●				●	●			●		
Social	Donazioni di beneficenza e politiche			●						●	●						●	●
	Diritti umani e dei lavoratori	●	●	●	●	●		●		●		●					●	●
	Salute e sicurezza	●	●	●	●	●		●	●	●	●	●		●	●		●	●
	Supervisione della catena di produzione in paesi ad alto rischio			●	●				●		●							●
	Diversità e inclusione					●				●								
	Sicurezza dei dati e privacy									●			●					●
Governance	Creazione di un Comitato di Sostenibilità				●	●			●	●			●	●	●	●	●	●
	Modifiche allo statuto riguardanti tematiche ambientali e sociali								●	●							●	
	Associare la retribuzione dei dirigenti ai criteri ESG					●		●	●	●	●			●			●	

² La correlazione tra proposte votate e gli SDG viene effettuata mediante un'analisi quali-quantitativa che considera il totale delle proposte ambientali, sociali e di governo societario ad esclusione delle proposte anti-ESG (per un totale di 385 proposte).

Fonte: elaborazione interna Eurizon.

Sguardo al 2025

Cambiamento Climatico



Il raggiungimento dell'obiettivo *Net Zero* entro il 2050 richiederà un impegno crescente da parte di tutti gli attori economici. Eurizon continuerà a promuovere lo sviluppo di piani di transizione fondati su un'informativa esaustiva e basata su criteri scientifici (cd. "*science-based*"), al fine di verificarne la credibilità e l'effettivo rispetto degli obiettivi fissati.

La finanza sostenibile gioca un ruolo chiave nella riduzione delle emissioni di gas serra. In linea con la *Net Zero Roadmap* dell'IEA, Eurizon auspica trasparenza e uno sforzo sempre maggiore da parte degli emittenti per quanto riguarda la spesa in conto capitale (cd. "*capex*") destinata alla transizione verso un'economia a zero emissioni nette.

Biodiversità



Nel corso del 2025, continuerà l'impegno di Eurizon a monitorare gli emittenti che possono generare impatti negativi sulla biodiversità causati dalla localizzazione dei rispettivi siti produttivi in prossimità di aree sensibili e di ecosistemi fragili o dalle proprie attività. Tramite la metodologia proprietaria di *screening* "*Eurizon Naturewatch*", la Società mira ad identificare gli emittenti potenzialmente in grado di generare impatti negativi sulla biodiversità al fine di prioritizzare le proprie azioni di *engagement* nei confronti delle società caratterizzate da maggiore esposizione rispetto alla perdita di biodiversità.

Diritti Umani



Eurizon continuerà a incoraggiare gli emittenti a promuovere comportamenti d'impresa sostenibili e responsabili nei loro processi operativi e lungo le catene del valore. Nella selezione degli emittenti in cui investire, Eurizon terrà conto del rispetto dei principi definiti dal *Global Compact* delle Nazioni Unite (cd. "*UNGC*"), delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (cd. "*OCSE*") destinate alle imprese multinazionali, dell'Organizzazione internazionale del lavoro (cd. "*ILO*") e dei Principi Guida ONU su imprese e diritti umani (cd. "*UNGPs*"). Inoltre, con riferimento alla Legge del 9 dicembre 2021 n. 220 relativa alle misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, Eurizon continuerà a condurre *due diligence* e azioni di *engagement* mirate, qualora ritenute necessarie, per confermare o approfondire l'eventuale coinvolgimento di un emittente.

Governance



Eurizon ritiene che gli emittenti che adottano solide pratiche di governo societario siano anche in grado di gestire meglio i rischi aziendali. Un Consiglio di Amministrazione indipendente che un ampio e diversificato ventaglio di competenze è essenziale per assicurare la supervisione dei rischi ESG e per garantire costantemente la tutela e l'allineamento degli interessi dell'azienda con quelli dei suoi stakeholder. Attraverso la metodologia proprietaria "*Directors' accountability to Climate Change*", Eurizon monitora e valuta le eventuali responsabilità degli Amministratori qualora emergano carenze nel presidio delle tematiche relative al cambiamento climatico. Eurizon considera l'equilibrio tra politiche di remunerazione e performance aziendali come un elemento fondamentale per garantire una guida efficace della società; a tale riguardo, verrà prestata particolare attenzione ai principi di equità, coerenza e alla presenza di obiettivi ESG nelle politiche retributive degli amministratori esecutivi.



Il presente documento non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo espresso consenso per iscritto da parte di Eurizon Capital SGR S.p.A. che non si assume alcuna responsabilità per l'uso personale o professionale delle informazioni in esso contenuto.

Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione, e non vi è alcuna garanzia che i risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede.

Tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Eurizon Capital SGR S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Eurizon Capital SGR S.p.A., le proprie controllate, i propri amministratori, rappresentanti o dipendenti non sono responsabili per qualsiasi danno (anche indiretto) derivante dal fatto che qualcuno abbia fatto affidamento sulle informazioni contenute nel presente documento e non è responsabile per qualsiasi errore e/o omissione contenuti in tali informazioni.

Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di modifica o aggiornamento, senza alcun obbligo da parte di Eurizon Capital SGR S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale comunicazione sia stata in precedenza distribuita.

Nulla del contenuto del presente documento deve essere inteso come ricerca in materia di investimenti o come una comunicazione di marketing, né una raccomandazione o suggerimento, implicito o esplicito, rispetto ad una strategia di investimento avente ad oggetto gli strumenti finanziari trattati o emittenti strumenti finanziari, né una sollecitazione o offerta, né consulenza in materia di investimenti, legale, fiscale o di altra natura.